

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA
Sede: VIA DEL TEATRO 8 MODENA MO
Capitale sociale: 1.032.914,00
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 02757090366
Codice fiscale: 02757090366
Numero REA: 328496
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 900400
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	259	518
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.444	11.038
7) altre	35.344	47.727
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>43.047</i>	<i>59.283</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	904.163	808.621
2) Impianti e macchinario	134.236	100.941
3) attrezzature industriali e commerciali	23.975	18.467
4) altri beni	39.571	10.866
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.101.945</i>	<i>938.895</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	-	2.309
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.309
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>2.309</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>2.309</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.144.992</i>	<i>1.000.487</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	96.497	96.343
<i>Totale rimanenze</i>	<i>96.497</i>	<i>96.343</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	371.831	1.073.088
esigibili entro l'esercizio successivo	371.831	1.073.088
5-bis) crediti tributari	372.764	321.030
esigibili entro l'esercizio successivo	372.764	321.030
5-quater) verso altri	567.285	1.323.745
esigibili entro l'esercizio successivo	567.285	1.323.745
<i>Totale crediti</i>	<i>1.311.880</i>	<i>2.717.863</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.101.202	951.265
3) danaro e valori in cassa	790	4.372
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.101.992</i>	<i>955.637</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.510.369</i>	<i>3.769.843</i>
D) Ratei e risconti	15.038	153.839
<i>Totale attivo</i>	<i>4.670.399</i>	<i>4.924.169</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.835.468	2.284.773
I - Capitale	1.032.914	1.032.914

	31/12/2020	31/12/2019
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.000.001	1.000.000
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.000.001</i>	<i>1.000.000</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	251.858	535.495
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	550.695	(283.636)
Totale patrimonio netto	2.835.468	2.284.773
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325.675	322.278
D) Debiti		
4) debiti verso banche	513.212	562.556
esigibili entro l'esercizio successivo	54.407	44.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	458.805	517.666
7) debiti verso fornitori	410.135	998.071
esigibili entro l'esercizio successivo	410.135	998.071
12) debiti tributari	98.093	129.817
esigibili entro l'esercizio successivo	98.093	129.817
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.259	81.457
esigibili entro l'esercizio successivo	47.259	81.457
14) altri debiti	180.847	111.992
esigibili entro l'esercizio successivo	180.847	111.992
<i>Totale debiti</i>	<i>1.249.546</i>	<i>1.883.893</i>
E) Ratei e risconti	259.710	433.225
<i>Totale passivo</i>	<i>4.670.399</i>	<i>4.924.169</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	415.217	1.406.986
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	10.070
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.284.573	4.642.575
altri	205.432	160.227
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.490.005</i>	<i>4.802.802</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale valore della produzione</i>	4.905.222	6.219.858
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	178.508	266.736
7) per servizi	2.285.719	2.841.609
8) per godimento di beni di terzi	77.824	143.232
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.141.691	2.485.705
b) oneri sociali	339.653	451.800
c) trattamento di fine rapporto	42.004	56.639
e) altri costi	9.275	-
<i>Totale costi per il personale</i>	1.532.623	2.994.144
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.236	19.041
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.800	71.649
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	106.036	90.690
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(154)	-
14) oneri diversi di gestione	106.670	72.367
<i>Totale costi della produzione</i>	4.287.226	6.408.778
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	617.996	(188.920)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	19	20
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	19	20
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	19	20
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	17.904	12.644
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	17.904	12.644
17-bis) utili e perdite su cambi	(28)	(461)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(17.913)</i>	<i>(13.085)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	600.083	(202.005)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.388	81.631
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	49.388	81.631

	31/12/2020	31/12/2019
21) Utile (perdita) dell'esercizio	550.695	(283.636)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	550.695	(283.636)
Imposte sul reddito	49.388	81.631
Interessi passivi/(attivi)	17.885	12.624
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>617.968</i>	<i>(189.381)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.004	56.639
Ammortamenti delle immobilizzazioni	106.036	90.690
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>148.040</i>	<i>147.329</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>766.008</i>	<i>(42.052)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(154)	(10.070)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	701.257	(422.889)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(587.936)	220.829
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	138.801	64.905
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(173.515)	177.969
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	697.463	(249.892)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>775.916</i>	<i>(219.148)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.541.924</i>	<i>(261.200)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.885)	(12.624)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.388)	(33.239)
(Utilizzo dei fondi)		(19.989)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(67.273)</i>	<i>(65.852)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.474.651	(327.052)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(292.225)	
Disinvestimenti	10.964	

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(877.067)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.309	
Flusso finanziario dell'attività di Investimento (B)	(278.952)	(877.067)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.517	
Accensione finanziamenti		600.000
(Rimborso finanziamenti)	(58.861)	(37.444)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(49.344)	562.556
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.146.355	(641.563)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	951.265	1.596.114
Danaro e valori in cassa	4.372	1.086
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	955.637	1.597.200
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.101.202	951.265
Danaro e valori in cassa	790	4.372
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.101.992	955.637
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro

Informativa ex art. 2427, comma 1 n. 22-quater c.c.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In considerazione del perdurare e della continua evoluzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione sulle attività economiche in generale e in particolare di quelle rientranti nel settore in cui opera la società.

Al riguardo, l'Organo Amministrativo ritiene necessario premettere che ogni previsione oggi formulabile – con particolare riferimento alla relativa affidabilità - risente inevitabilmente della generalizzata incertezza dell'attuale scenario e del suo incerto sviluppo.

La Fondazione opera in un ambito per il quale i provvedimenti del 2021 hanno previsto la sospensione dell'attività; sospensione che è ancora in essere alla data di predisposizione del presente bilancio.

Nel contesto sopra individuato è ragionevole prevedere una significativa contrazione dei ricavi nell'esercizio 2021.

A fronte della riduzione così ipotizzata, la società ha posto in essere una serie di iniziative volte a mitigare significativamente gli inevitabili impatti sulla situazione economica e finanziaria.

A ciò si aggiungono i benefici, conseguenti a provvedimenti legislativi - ancora oggetto di migliore definizione -, che dovrebbero ulteriormente moderare gli impatti negativi.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte – con il consenso del Collegio Sindacale - nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere	5 anni

Costi di impianto e di ampliamento

Le spese sostenute dalla Fondazione per modifiche alla statuto sono state iscritte al loro costo di acquisto

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto di licenze software e per il sito internet sono state iscritte al costo.

Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere

Le spese sostenute e capitalizzate negli anni 2014, 2016 e 2017 per le manutenzioni straordinarie effettuate su immobili del Comune di Modena sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate.

Nel corso del 2015 e del 2018 sono stati acquistati beni e diritti per l'allestimento di opere: risultano iscritti al costo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	19%
Attrezzature e Arredi	15,5%
Impianti di videosorveglianza	15,5%
Automezzi	20%
Mobili ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In particolar modo si tratta dei contributi ottenuti in conformità dell'art. 1 commi 184-197 Legge 160/2109 nonché art.1 commi 1051 – 1063 Legge 178/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Le giacenze di magazzino di materiale pubblicitario e gadget sono state valutate a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
--	------------------------------------	---	---------------------------------------	--

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.294	31.245	228.288	260.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	776	20.207	180.561	201.544
Valore di bilancio	518	11.038	47.727	59.283
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	259	3.594	12.383	16.236
<i>Totale variazioni</i>	<i>(259)</i>	<i>(3.594)</i>	<i>(12.383)</i>	<i>(16.236)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	1.294	31.245	228.288	260.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.035	23.801	192.944	217.780
Valore di bilancio	259	7.444	35.344	43.047

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	1.294	1.294	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	1.035-	777-	258-	33
	Totale	259	517	258-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	820.935	683.996	157.350	252.043	1.914.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.314	583.055	138.883	241.177	975.429
Valore di bilancio	808.621	100.941	18.467	10.866	938.895
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	122.000	80.494	14.948	56.358	273.800
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.450	18.499	20.949
Ammortamento dell'esercizio	26.458	47.198	6.990	9.154	89.800
Altre variazioni	-	(1)	-	-	(1)
<i>Totale variazioni</i>	<i>95.542</i>	<i>33.295</i>	<i>5.508</i>	<i>28.705</i>	<i>163.050</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	942.935	764.489	169.848	289.902	2.167.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.772	630.253	145.873	250.331	1.065.229
Valore di bilancio	904.163	134.236	23.975	39.571	1.101.945

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi bancari e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'art.2426 del codice civile, i criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	96.343	154	96.497
Totale	96.343	154	96.497

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

InserisciTesto

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.073.088	(701.257)	371.831	371.831
Crediti tributari	321.030	51.734	372.764	372.764
Crediti verso altri	1.323.745	(756.460)	567.285	567.285
Totale	2.717.863	(1.405.983)	1.311.880	1.311.880

Commento

Crediti verso altri

Descrizione	Importo al 31.12.2020
- INPS per anticipazione FIS	12.001,40

INAIL	1.644,55
Crediti diversi	14.168,94
Fornitori c.to note da accredito da ricevere	530,60
Fornitori saldo dare	7.907,22
Crediti v/Erario per ritenute	802,40
Totale	37.055,11

In dettaglio, l'ammontare dei contributi in conto esercizio da riscuotere suddiviso tra i diversi enti

Descrizione	Importo al 31.12.2020
Contributo da parte dello Stato	216.674,57
Contributo da parte della regione	89.200,00
Contributo dai soci fondatori	223.379,28
Totale	529.253,85

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	951.265	1.149.937	2.101.202
danaro e valori in cassa	4.372	(3.582)	790
Totale	955.637	1.146.355	2.101.992

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	153.839	(153.839)	-
Risconti attivi	-	15.038	15.038

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	153.839	(138.801)	15.038

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	contratti di assistenza telefax	370
	rinnovo tutta sicurezza	617
	licenza acrobat pro 2020	238
	Licenza Indesign	179
	abbonamento autocad 2020	603
	noleggio fotocopiatrici	729
	noleggio macchina del caffè	158
	noleggio Consolle, luci Grenke	2.692
	quota adesione reseo 2020	1.000
	Assicurazioni 2021	3.348
	Assicurazione corso inside	212
	Rinnovo ztl EH264Rm	4
	Tassa Proprietà furgone	41
	Assicurazione furgone	1.715
	Acquisti scena Brundibar 2022	894
	Rimborso spese Km Sisillo stagione lirica 2021	123
	Rimborso spese Km Sisillo stagione balletto 2021	90
	Rimborso spese cena di rappresentanza Sisillo Tannahuser	160
	Rimborso spese Sisillo stagione Barbiere di Siviglia	31
	Polizza decennale Fabbriato	1.834
	Totale	15.038

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito – escludendo la posta relativa alla riserva da arroton, di valenza puramente contabile – dal Fondo di dotazione, il cui ammontare è stato annualmente ricostituito dai soci fondatori che hanno provveduto, in tal modo, a coprire le perdite degli esercizi passati e dalla riserva di ricostituzione del fondo di dotazione.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.032.914	-	-	-	1.032.914
Varie altre riserve	1.000.000	1	-	-	1.000.001
Totale altre riserve	1.000.000	1	-	-	1.000.001
Utili (perdite) portati a nuovo	535.495	-	283.637	-	251.858
Utile (perdita) dell'esercizio	(283.636)	283.636	-	550.695	550.695
Totale	2.284.773	283.637	283.637	550.695	2.835.468

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.000.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1.000.001

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

L'art. 6 dello statuto della Fondazione esclude la possibilità di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa.

L'utilizzo del fondo di dotazione a titolo di copertura delle perdite dell'esercizio è stata pari a:

- o esercizio 2002 - euro 792.382=
- o esercizio 2003 - euro 778.673=
- o esercizio 2004 - euro 714.602=
- o esercizio 2005 - euro 1.014.944=
- o esercizio 2006 - euro 1.032.127=
- o esercizio 2007 - euro 568.086=
- o esercizio 2008 - euro 545.875=
- o esercizio 2009 - euro 162.076=
- o esercizio 2010 - euro 68.634=
- o esercizio 2011 - euro 94=
- o esercizio 2012 - euro 230.457=
- o esercizio 2013 - euro 121.991=

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	322.278	42.004	38.607	3.397	325.675
Totale	322.278	42.004	38.607	3.397	325.675

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	562.556	(49.344)	513.212	54.407	458.805
Debiti verso fornitori	998.071	(587.936)	410.135	410.135	-
Debiti tributari	129.817	(31.724)	98.093	98.093	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.457	(34.198)	47.259	47.259	-
Altri debiti	111.992	68.855	180.847	180.847	-
Totale	1.883.893	(634.347)	1.249.546	790.741	458.805

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Il debito assistito da garanzia ipotecaria rappresenta il mutuo del valore originario di 600.000,00€ contratto con Unicredit e finalizzato all'acquisto dell'immobile.;il contratto di mutuo prevede i seguenti patti:

- rimborso in 120 rate mensili posticipate
- tasso d'interesse applicato è fisso e nella misura del 3,30%
- è stata fissata una commissione per estinzione anticipata pari al 3,30% del capitale restituito anticipatamente

L'ipoteca concessa sull'immobile sito in Via dell'Industria n.58 a Modena è pari a 1.200.000,00€.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	513.212	513.212	-	513.212
Debiti verso fornitori	-	-	410.135	410.135
Debiti tributari	-	-	98.093	98.093
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	47.259	47.259
Altri debiti	-	-	180.847	180.847
Totale debiti	513.212	513.212	736.334	1.249.546

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.063	(20.674)	60.389
Risconti passivi	352.162	(152.841)	199.321
Totale ratei e risconti passivi	433.225	(173.515)	259.710

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	60.389
	Risconti passivi	199.321
	Totale	259.710

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	ratei 14°, ferie ,permessi	60.388,90

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	totale RATEI PASSIVI	60.389
	quote iscriz. scuola Voci Bianche	461,67
	Acc.coproduzione Turandot	56.000,00
	Contributo UNIONE EUROPEA Prog. Cross Opera	134.500,00
	Contributo c/Impianti per acquisto beni strumentali	8.359,35
	totale RISCOINTI PASSIVI	199.321

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Incassi botteghino	142.722
noleggi	53.938
Concorsi, rimborsi, recuperi	39.035

Commento

Nelle seguenti tabelle sono ripartiti i contributi in conto esercizio ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Stato	864.010,00
	Regione Emilia Romagna	286.000,00
	Altri enti	3.250,00
	Soci fondatori	1.789.315,86
	Sostenitori Aderenti	25.000,00
	Sostenitori	50.150,00
	Contributi Legge Art Bonus	1.266.847,51
Totale contributi in conto esercizio		4.284.573,37

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Altri contributi :	
	Aiuti di Stato per:	
	Esonero versamento saldo Irap Art. 24 del DI 34/2020	48.392
	Contributo Conto Impianti credito imposta (quota di competenza) artt 1 L 160/2019 e L 178/2020	4.308
	Esonero versamento primo acconto Irap 2020 art. 24 DI 34/2020	23.929
	5x1000 contributo L 23 dicembre 2005 n. 266	8.525
	Sgravio Contrib.art 3 DL.104/20	30.960
	Contributo a fondo perduto art. 25 del DI 34/2020 covid	4.676
	Erogazioni liberali da privati	470
Totale altri contributi		121.260

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le ripartizioni dei costi della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Acquisto materiale pubblicitario	25.241,31
	Acquisto materiale di consumo	39.629,55
	Acquisto beni per opere prodotte	84.076,97
	Materiali per emergenza Covid	11.665,74
	Beni destinati alla vendita	315,95
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.929,52

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Servizi per attività teatrale	909.783,26
	Facchinaggio e trasporti	23.535,50
	Assistenza al pubblico e biglietteria	54.367,50
	Spese per pulizie e vigilanza	37.380,65
	Consulenze professionali	301.325,64
	Pubblicità e affissioni	97.186,15
	Manutenzioni su beni di terzi e propri	112.080,08
	Utenze varie	27.904,51
	Servizi fotografici, video e traduzioni	10.383,24
	Docenti corso formazione	70.722,76
	Portineria	82.871,81
	Bevande, rinfreschi e spese di rappresentanza	3.687,3
	Personale artistico autonomo e estero	503.246,73
	Servizi di esami e test prevenzione Covid	18.399,13
	Servizi di trasporto	10.234,69

Altri servizi	69.031,77
Costi per servizi	2.332.140,92

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Noleggi per allestimenti	53.672,13
	Noleggi macchinari e attrezzature	25.599,58
	Noleggi spazi e sale	6.000
	Costi per godimento di beni di terzi	85.271,71

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Spese di cancelleria e valori bollati	3.382,09
	Sopravvenienze passive	3.688,83
	Contributi ad enti e associativi	7.793,33
	Abbonamenti, libri, pubblicazioni	4.050,11
	Spese gestione auto e automezzi	3.317,67
	Altri oneri di gestione	23.622,9
	Oneri diversi di gestione	45.854,93

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su conti correnti	18,91
Interessi passivi diversi	21,81
Interessi passivi di mutuo	17.881,70

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	31	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

L'attività dell'Organo amministrativo è stata prestata a titolo gratuito

L'attività dei sindaci effettivi è stata prestata a titolo gratuito.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Fidejussioni ricevute da istituti di credito

Si tratta di una garanzia richiesta dalla SIAE e fornita da Unicredit Banca Spa

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	10.329
di cui reali	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, ad eccezione di quanto riferito in merito al perdurare dell'emergenza epidemiologica a cui si è già fatto riferimento in altra parte della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

Formulario: '423 - Informazioni richieste dalla legge in merito a Startup e PMI innovative'

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si segnala quanto segue. In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Fondazione ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti (per tutte Assonime e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato;
- le misure rivolte alla generalità delle imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti), in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Pertanto, la Fondazione attesta di aver ricevuto fondi pubblici così ripartiti nella seguente tabella:



Informazioni richieste dalla L. 124/2017, articolo 1, comma 125
anno 2020

Progetto/serviziante erogatore	Contributi/incarichi retribuiti anno 2018-2019 incassati nel 2020	Contributi/incarichi retribuiti anno 2020 incassati nel 2020	Contributi/incarichi retribuiti anni 2019-2020 da incassare nel 2021	Altri vantaggi economici	Note sulla colonna altri vantaggi economici
Comune di Modena Settore Cultura	850.836,07	1.482.845,20		24.500,00	quota non monetaria per uso depositi via del Teatro 3
Regione Emilia Romagna Settore Cultura - LR 13/89	83.010,00	186.800,00	49.200,00		
Regione Emilia Romagna Settore Cultura - LR 19/2018	18.000,00		40.000,00		
Regione Emilia Romagna Settore Formazione	88.151,60				
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali FUS art. 18 DM 27 luglio 2017	192.208,88	818.725,85	202.922,35		
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali FUS art. 29 DM 27 luglio 2017	12.104,25	30.808,78	13.752,22		
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia			12.000,00		
Fondazione Teatri di Piacenza	441.452,31	32.808,87	7.787,37		
Fondazione Teatro Regio di Parma			128.544,00		
Azienda Teatro del Giglio			123.820,00		
Univ. degli Studi di Modena e Reggio Emilia		4.118,85			

Fondazione Teatro Comunale di Modena
Via del Teatro 8 - 41121 Modena - C.F. e P.IVA 02757090366
Tel. +39 059 2033020 - Fax +39 059 2033021
www.teatrocomunalemodena.it

Altre informazioni

Indicatori finanziari

Descrizione		2020	2019
1. INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE	$\frac{3.525.407}{1.050.451} =$	3,36	1,69
2. DURATA MEDIA DEI CREDITI	$\frac{1.408.377}{4.904.457} \times 365 =$	104,81	165,15
3. DURATA MEDIA DEI DEBITI	$\frac{736.334}{4.287.226} \times 365 =$	62,69	107,29
4. INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	$\frac{17.913}{4.905.222} =$	0,365%	0,2032%

Con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2020, sono stati calcolati i sopra esposti indicatori di natura economico - finanziaria.

L'indice di disponibilità corrente esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve termine con la liquidità immediata, attività finanziarie e scorte.

L'indice di durata media dei crediti esprime il tasso di rotazione dei crediti di natura commerciale, indicando la capacità di incasso ed i tempi di dilazione concessi ai clienti. Il valore ha riscontrato un lieve peggioramento rispetto al risultato registrato per l'anno precedente.

L'indice di durata media dei debiti esprime il tasso di rotazione dei debiti di natura commerciale, indicando i tempi di pagamento dei propri fornitori. L'indicatore si attesta su valori in linea con quelli registrati per l'anno precedente.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato complessivo, esprime il peso degli oneri finanziari sui ricavi della Fondazione. L'indicatore assume valori tendenti allo zero in forza dell'assenza di debiti finanziari della Fondazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 550.695 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

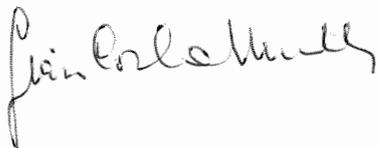
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, 21/05/2021

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche

presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A.

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.913,80

Bilancio al 31 dicembre 2020

Relazione sulla gestione

Andamento dell'attività

L'anno 2020 è stato un anno eccezionale contraddistinto dalla chiusura obbligatoria per molti mesi delle attività di spettacolo dal vivo e di ogni altro tipo di attività del Teatro (corsi di formazione, noleggio sale teatrali, attività collaterali, ecc...) a causa della pandemia da virus Covid-19 e ciò ha inciso profondamente sulle programmazioni delle stagioni artistiche 2019/2020 e 2020/2021.

Per i dipendenti è stato necessario utilizzare la cassa integrazione e fare ricorso al Fondo Integrativo Salariale (FIS) e per quanto possibile è stato attivato anche lo smart working.

Si sono potuti effettuare solo gli spettacoli dal vivo programmati nei periodi da gennaio e fino al 23.02.2020 e da settembre e fino al 24.10.2020, più due spettacoli realizzati a luglio ai Giardini Ducali.

Per la **stagione lirica** il 14 e 16 febbraio è andato in scena *Falstaff*, il capolavoro comico del compositore bussetano assente da vent'anni dal palcoscenico modenese. L'allestimento nasce a Piacenza in coproduzione con Modena e Reggio Emilia; con la regia di Leonardo Lidi e la direzione musicale di Jordi Bernàcer. Con *La Traviata*, (14, 16 e 18 ottobre) rappresentata nel contesto delle manifestazioni Modena per Luciano e del programma Modena Città del Belcanto, è proseguito il progetto che propone le opere interpretate da Luciano Pavarotti in ordine di debutto. Il regista Stefano Monti, ha ambientato l'opera adattandola a un nuovo spazio scenico che colloca l'azione nella platea del Teatro. L'opera è stata trasmessa in video sul canale OperaStreaming.

Per la **rassegna ModenaDanza** la giovane compagnia italo-spagnola **KOR'SIA** è andata in scena sabato 8 gennaio con la sua nuova coreografia The Lamb, in *prima italiana*. Spazio ai grandi classici del balletto il 21 gennaio con *Giselle* danzato in una produzione fedele alla tradizione dal **Balletto di Maribor**. Venerdì 7 febbraio si è potuto assistere a *Tango Revelación*, dell'Accademia Nazionale di Tango Argentino diretta da Adriano Mauriello. *Gravité* di Angelin Preljocaj in *prima italiana* è andato in scena martedì 18 febbraio danzato dalla compagnia del noto coreografo franco-albanese.

Per la **stagione concertistica** si è assistito come di consueto all'appuntamento presentato per il **Giorno della Memoria** insieme all'associazione Amici della Musica di Modena che si è tenuto il 25 gennaio, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia, dedicato quest'anno agli scritti e alla figura di Primo Levi. Giovedì 30 gennaio è andato in scena un ambizioso e inedito omaggio a Franz Liszt. Protagonisti, quattro pianisti italiani accomunati da una solida formazione e ampia esperienza esecutiva: Marco Scolastra, Marcello Mazzoni; Andrea Padova e Maurizio Baglini. Sul podio il direttore bulgaro Dian Tchobanov chiamato a dirigere un complesso sinfonico rumeno dalla storia gloriosa come la **Filarmonica di Braşov**. Mercoledì 5 febbraio si è ascoltato il celebre oratorio di Franz Joseph Haydn *La Creazione* diretta da Philippe Herreweghe, uno dei più accreditati interpreti fedeli alle prassi esecutive storicamente informate, insieme a due complessi da lui fondati: l'Orchestre Des Champs-Elysees e il Collegium Vocale Gent. Al sinfonismo viennese è stato dedicato il concerto di domenica 9

febbraio, interpretato dalla *Camerata Salzburg* e dalla violinista Viviane Hagner diretti da Gregory Ahss.

La rassegna **Wikiclassica.mo** ha visto protagonisti domenica 26 gennaio tre musicisti di prestigio nazionale, Francesca DeGo, Martin Owen e Maria Perrotta impegnati in un programma incentrato sulla musica, sull'eredità e sulle sonorità di *Johannes Brahms* a partire dal suo Trio per violino, corno e pianoforte op. 40.

La rassegna **Musical!** ha presentato come di consueto un cartellone con le recenti novità della produzione italiana in una proposta varia fra i molti spunti del teatro musicale, dall'operetta viennese ai teatri di Broadway. Il primo appuntamento è stato con *Aggiungi un posto a tavola*, martedì 14 e mercoledì 15 gennaio. Lo spettacolo porta in scena una tra le più amate commedie musicali italiane, seguita a partire dagli anni Settanta in teatro e in televisione da un pubblico incantato dalle indimenticabili musiche di Armando Trovajoli. Attore principale e curatore della ripresa teatrale è Gianluca Guidi, figlio ed erede artistico di Johnny Dorelli, mitico protagonista nel ruolo di Don Silvestro nell'edizione originale. Sabato 1 febbraio è andata in scena una nuovissima produzione italiana di *Sweeney Todd*, capolavoro americano di Stephen Sondheim. Nella produzione di Dimensione Eventi, l'Ensemble Symphony Orchestra è stato diretto in buca da Paolo Zaltron. Infine domenica 23 febbraio è andata in scena *Una notte a Venezia*, operetta in due atti di Johann Strauss eseguita nella traduzione italiana di L. Zambianchi con adattamento di S. Felisetti e A. Brachetti.

L'Altro Suono festival si è aperto in anteprima, come da programma, il 20 febbraio con la *Barcelona Gipsy balKan Orchestra*, un ensemble internazionale con sede a Barcellona che ha riscosso l'interesse del pubblico di tutta Europa per la sua reinterpretazione genuina della musica tradizionale dei Balcani, del Medio Oriente e del Mediterraneo. *Rock all'Opera*, ormai consueta iniziativa giunta alla sua quinta edizione e nata dalla stretta collaborazione fra Teatro Comunale e Centro Musica di Modena (progetto pilota che la Regione Emilia-Romagna ha creato nel 1994 in seno al Comune di Modena per dare spazio alla creatività giovanile), prevista in data 23 aprile all'interno del Teatro Pavarotti, è stata riprogrammata in data 25 luglio presso i Giardini Ducali. *The Summit*, il titolo presentato nel 2020, era firmato dalla cantante Gaia Bedini col suo gruppo formato da Nicolò Bertoni alla batteria, Luca Bonfigli e Michele Zanasi alla chitarra e Mattia Fazio al basso. Anche lo spettacolo *Maarja Nuut & Ruum* previsto in data 5 maggio alla Chiesa di San Carlo è stato riprogrammato in data 31 luglio per la manifestazione Giardini d'Estate coordinata dal Comune di Modena.

Le **celebrazioni in onore di Luciano Pavarotti**, giunte al tredicesimo anniversario della scomparsa nell'ambito di "Modena Città del Belcanto", si sono aperte il 5 settembre al Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" con la *Messa di Requiem* di Gaetano Donizetti, preceduta alle 18 da una prova generale aperta al pubblico. Secondo lo spirito di Modena Città del Belcanto, il concerto raccoglie i frutti dell'eredità musicale che le scuole modenesi hanno tramesso negli anni ai giovani cantanti accompagnandoli spesso sulla ribalta internazionale. Il 12 ottobre, per festeggiare il giorno della nascita di Luciano Pavarotti, come negli scorsi anni, è andato in scena il *Concerto per Luciano* interamente dedicato ai giovani talenti, con i cantanti allievi dei corsi di alto perfezionamento del Teatro Comunale e dell'Istituto Vecchi - Tonelli a fianco dell'Ensemble Orchestra Giovanile della Via Emilia, compagine formata dai migliori allievi dei Conservatori di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena.

Nel periodo di lockdown totale da marzo a maggio si è potuto svolgere solo una piccola attività di manutenzione in Teatro, mentre durante il secondo lockdown, da fine ottobre al 31.12.2020, dove erano sospese solo le rappresentazioni con la presenza di pubblico e non l'attività istituzionale del Teatro, si sono potuti realizzare diversi spettacoli a porte chiuse che sono stati trasmessi in modalità streaming.

Il Teatro in questo periodo ha infatti intensificato la propria **attività di produzione video e di trasmissione degli spettacoli in diretta streaming**. Le rappresentazioni sono state trasmesse sia sul canale YouTube del Teatro, sia nel contesto del più ampio progetto regionale OperaStreaming, coordinato dal Teatro Comunale di Modena, realizzato da Edunova/UNIMORE

per la parte di produzione video, e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna. Su OperaStreaming sono state trasmesse le opere *Dido and Aeneas* di Henry Purcell, prodotta dal Teatro Comunale con la regia di Stefano Monti, *Werther* di Jules Massenet, ampia coproduzione fra Opera Lombardia e i teatri di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Pisa e *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, in un nuovo allestimento interamente realizzato presso il laboratorio della Fondazione Teatro Comunale di Modena. Sul canale YouTube del Teatro sono stati trasmessi i concerti di *Alexander Lonquich* con l'Orchestra da Camera di Mantova e del pianista *Giovanni Bellucci*. Sono stati inoltre realizzati e trasmessi due spettacoli di danza: *Love Poems* della compagnia MM Contemporary Dance Company e *Duets and Solos* che ha visto la presenza della pianista Beatrice Rana e del violoncellista Mario Brunello.

Andamento economico

Il rendiconto 2020 presenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione quale ente che svolge la sua attività senza fine di lucro e che viene di seguito sintetizzata rinviando alla nota integrativa per la evidenziazione dei dovuti dettagli:

STATO PATRIMONIALE

ALL'ATTIVO	EURO	5.982.169,16
AL PASSIVO	EURO	3.146.702,09
PATRIMONIO NETTO	EURO	2.284.771,98

CONTO ECONOMICO

COSTI	EURO	4.451.039,86
RICAVI	EURO	5.001.734,95

Il risultato positivo del bilancio 2020 evidenzia un utile pari a euro 550.695,09 dovuto soprattutto al rinvio obbligato di una parte della programmazione delle stagioni di opera, concerti e danza, a fronte del mantenimento dei contributi da parte dei Soci Fondatori, dello Stato e della Regione.

Anche il bilancio dell'anno 2021, risentendo delle restrizioni sulle attività di spettacolo aperte al pubblico dettate dall'emergenza epidemiologica, presenterà una situazione simile a quella del 2020.

Gli utili derivanti da questi due anni, caratterizzati da una situazione di assoluta straordinarietà, saranno impiegati:

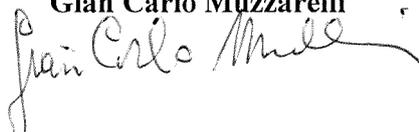
- da un lato per il recupero degli spettacoli annullati, seguendo le direttive del DM 31 dicembre 2020 contenenti "i criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo", al fine di onorare gli impegni con i Teatri coproduttori, gli artisti, i fornitori e le Istituzioni Concertistiche e di Danza;
- dall'altro per l'impegno in significative spese straordinarie di allestimento tecnico nel dare corso alla stagione estiva 2021 che prevede un nutrito programma di spettacoli all'aperto - balletti, concerti e un'opera - in tre luoghi diversi, in accordo con il Comune.

Inoltre daranno al Teatro l'occasione di mettere in cantiere i lavori, fino ad ora rinviati, di messa in sicurezza e di riduzione della vulnerabilità sismica, necessari per il laboratorio e i magazzini di via dell'Industria.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo della Fondazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. di Modena

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione: € 1.032.913,80

Consiglio Direttivo – Verbale n°3/21 del 28 maggio 2021

Oggi 28 (ventotto) maggio 2021 (duemilaventuno) previa convocazione, si è riunito presso il Teatro Comunale, in Via del Teatro n. 8, il Consiglio Direttivo della “Fondazione Teatro Comunale di Modena”, secondo le norme statutarie, alle ore 17.00.

Sono presenti i signori:

- Gian Carlo Muzzarelli – Presidente
- Addabbo Tindara – Consigliere (in videoconferenza)
- Ballestrazzi Paolo – Consigliere
- Barani Renza – Consigliere
- Pieri Donatella - Consigliere

Sono presenti i revisori:

- Trenti Claudio
- Levoni Alessandro

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Direttore Artistico Aldo Sisillo. Assume le funzioni di segretario la Sig.ra Stefania Natali Responsabile Amministrativo della Fondazione Teatro Comunale di Modena.

Il Presidente espone quindi al Consiglio il primo punto all'ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente procede all'esposizione della stesura del verbale della seduta precedente del 16.04.2021 precisando che lo stesso è stato messo a disposizione dei consiglieri per la presa in visione. Dopodiché, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, senza discussione e senza porre alcune osservazioni o chiedere alcune rettifiche, esonerando il segretario dal darne lettura integrale, approva il verbale della seduta del 16.04.2021.

Il Presidente espone al Consiglio il secondo punto all'ordine del giorno.

Approvazione bilancio consuntivo anno 2020

Il Direttore, su invito del Presidente, illustra il bilancio chiuso al 31.12.2020, già inviato ai membri del Consiglio Direttivo, e la Nota Integrativa così come risultano dal libro degli inventari e la Relazione sulla Gestione riportata in calce al presente verbale, confermando un risultato di esercizio in linea con quello preventivato. Si conferma pertanto che l'anno 2020 si chiude con un utile pari a euro 550.695,09. Segue una breve discussione nella quale il Direttore Artistico espone alcune considerazioni in merito al risultato del 2020:

- si prevede, anche per il 2021, di chiudere con un utile di esercizio dovuto agli spostamenti degli spettacoli legati al perdurare dell'emergenza sanitaria. Gli utili delle gestioni 2020 e 2021 serviranno per recuperare gli spettacoli annullati seguendo le direttive del DM 31 dicembre 2020 contenenti “i criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo”, al fine di onorare gli impegni con i Teatri coproduttori, gli artisti, i fornitori e le Istituzioni Concertistiche e di Danza. L'utile 2020 servirà inoltre per sostenere i costi significativi per la programmazione artistica dell'estate 2021. Inoltre il Teatro, in settembre, avrà l'occasione di mettere in cantiere i lavori, fino ad ora rinviati, di “messa in sicurezza e di riduzione della vulnerabilità sismica”, necessari per il laboratorio e i magazzini di via dell'Industria 58. Infine i prezzi dei biglietti per gli spettacoli della stagione 2021-2022 saranno più contenuti per incentivare il ritorno in sala del pubblico considerando anche che,

ancora per la prossima stagione, vi saranno le limitazioni sui posti disponibili per la vendita. Gli utili accantonati quindi serviranno anche per compensare le minori entrate di botteghino.

Il Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto, prendendo atto dell'illustrazione del Direttore della Fondazione in merito al bilancio chiuso al 31.12.2020, delle risultanze contabili dello stesso e della Relazione sulla Gestione, senza osservazioni o chiedere modifiche, approva, all'unanimità, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, la Nota Integrativa e la Relazione sull'andamento della gestione, quest'ultima riportata in calce al presente verbale (allegato A), dando mandato al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di redigere apposita relazione che verrà inserita nel verbale del Collegio Sindacale.

Il Presidente espone al Consiglio il terzo punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Il Presidente, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno da discutere o deliberare dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

Il Presidente



Il Segretario



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 - 41121 MODENA

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche
presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice Fiscale 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.914=

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio dei Revisori ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Con la presente relazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 Vi riferiamo, pertanto, relativamente al nostro operato complessivo.

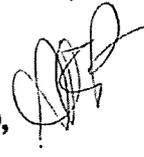
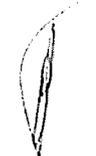
A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Fondazione al 31 dicembre 2020, del ri-



sultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni previste dall'art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la legge n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente Relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

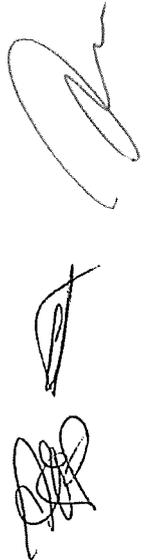
Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio.



Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il fondo di dotazione, alla data di riferimento del bilancio, è di € 1.032.913,80 e che la perdita dell'esercizio 2019, per il suo intero ammontare, è stata coperta mediante gli utili precedenti riportati a nuovo.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio Direttivo contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

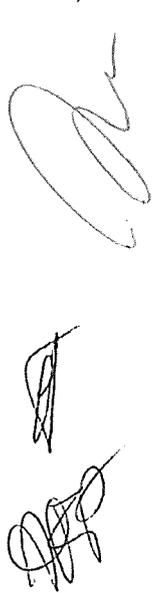
La Relazione sulla Gestione espone in modo esauriente le vicende che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione. A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio, in particolare nella persona del suo Presidente, dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto statutario;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;



- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, salvo le variazioni legate alla stagionalità.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c., su risultati dell'esercizio, sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma, sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sui risultati d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

I rapporti con le persone operanti nella struttura organizzativa della Fondazione

I rapporti con il Consiglio Direttivo, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Collegio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ed in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nell'esercizio 2020 e nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Consiglio Direttivo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Inoltre, il Consiglio Direttivo ha predisposto la Relazione sulla Gestione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 550.695, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale al 31/12/2020

ATTIVITA'	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	1.144.991
- Immateriali	43.046
- Materiali	1.101.945
C) Attivo circolante	3.510.900
- Rimanenze	96.497

- Crediti	1.312.412
- Liquidità	2.101.992
D) Ratei e risconti attivi	15.038
TOTALE ATTIVO	4.670.929

PASSIVITA'	
A) Patrimonio Netto	2.835.467
- Capitale sociale	1.032.913,80
- Riserva ricostituzione fondo di dotazione	1.000.000,00
- Utili a nuovo	251.858,18
- Utile dell'esercizio	550.695,00
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	325.674,61
D) Debiti	1.250.077,46
E) Ratei e risconti passivi	259.709,92
TOTALE PASSIVO	4.670.929

Conto Economico al 31/12/2020

A) Valore della produzione	4.905.222
B) Costo della produzione	4.287.226
A - B	617.996
C) Proventi e oneri finanziari	- 17.913
Risultato prima delle imposte	600.083
Imposte correnti	- 49.388
Utile (perdita) d'esercizio	550.695

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio in merito al quale sono fornite ancora ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio non si è derogato alla norma di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.;
- è stato seguito il disposto dell'art. 2423-ter c.c., per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività della Fondazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c., il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale; i costi di impianto e di ampliamento, rappresentati dalla spese di modifiche statutarie sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori, così come richiesto dall'articolo 2426, numero 5, c.c.;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio Direttivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta essere positivo per euro 550.695.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente Relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Fondazione, nulla osta all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come formulato dal Consiglio Direttivo.

I Revisori, dopo aver rammentato di aver svolto il mandato a tutela, soprattutto, dei superiori interessi della Fondazione e dei terzi, ritengono doveroso rivolgere un ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo ed al personale della Fondazione per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio.

Modena, 31.5. 2021.

Il Collegio dei Revisori
Dott. Claudio Trenti (Presidente)
Dott.ssa Angelica Ferri Personal
Dott. Alessandro Levoni

